



**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 784 DEL 13/12/2018**

Il Direttore U.O.C. Direzione Ammin.va Territoriale riferisce e attesta quanto segue

Premesso che:

- con nota prot. n. 201880 del 7 dicembre 2018 del Direttore dei Servizi Socio Sanitari è stato comunicato di procedere alla formalizzazione del presente provvedimento, secondo le consuete procedure e per quanto di competenza;
- precedentemente in data 23 novembre u.s., è pervenuta comunicazione del Responsabile dell'U.O.S.D. Alcologia e Dipendenze, che attestava di aver valutato e condiviso con il Direttore U.O.C. Dipendenze Verona la documentazione oggetto del presente provvedimento, seguita da comunicazione in data 27 novembre u.s. di rettifica al testo del bando allegato e parte integrante del presente provvedimento, che si riporta in forma integrale;
- il sistema dei servizi pubblici e privati per la prevenzione e il trattamento terapeutico e riabilitativo sociale del Dipartimento per le Dipendenze U.L.S.S. 9 Scaligera è orientato ad offrire interventi riabilitativi e socio-educativi finalizzati al recupero dell'autonomia personale e sociale delle persone tossicodipendenti, alcol dipendenti e/o con patologie correlate, su tutto il territorio distrettuale, tenuto conto anche dell'incremento di richieste legate ai bisogni di salute di cittadini di origine straniera degli ultimi anni. In particolare, l'agglomerato urbano di Verona città e dei suoi quartieri periferici, insistenti nel Distretto 1 Verona Città, raccoglie molteplici situazioni di disagio sociale, nuove povertà e nuove emergenze sociali e sanitarie;
- gli Enti del privato sociale accreditato e le associazioni di volontariato unitamente ai Servizi del territorio Ser.D., partecipano alla rete socio-riabilitativa, avendo un importante ruolo specifico di supporto nella fase riabilitativa e di reinserimento sociale (rif. DGRV n. 866 del 31.03.2009 – all. A Progetto Dipendenze e DGRV n. 929 del 22.05.2012 – all.A Progetto Dipendenze 2012/2014; DGRV n. 247 del 03.03.2015);
- la normativa nazionale e regionale vigente nell'ambito delle associazioni di volontariato, Legge 266/1991 L.R. n. 40 del 30.08.1993 ed in particolare il D.Lgs. 3 Luglio 2017 n.117 Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106, riconosce tra i principi generali il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, promuovendone lo sviluppo, salvaguardandone la spontaneità ed autonomia e

Il Proponente: Direttore UOC Direzione Amministrativa Territoriale F.TO Dott. Gabriele Gatti

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 784 DEL 13/12/2018**

favorendo l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli Enti Locali. La Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione determina le linee guida per l'affidamento di servizi a Enti del Terzo Settore, all'art. 10, riportando le modalità con cui le amministrazioni possono concedere ai soggetti del Terzo Settore sovvenzioni o contributi per lo svolgimento di attività di interesse sociale utile per la collettività.

Nell'ambito delle attività promosse dall' U.O.C. Dipendenze di Verona e U.O.S.D. Alcologia e Dipendenze del Dipartimento Dipendenze U.L.S.S. 9, sul territorio del Distretto 1 Verona Città, è previsto il sostegno agli interventi integrati delle associazioni di volontariato, a favore delle persone con problemi di tossicodipendenza, alcolodipendenza e patologie correlate, finalizzati a superare le complessità e le barriere che possono ostacolare e compromettere il regolare percorso di cura e presa in carico dei Servizi, facilitando gli accessi ai servizi sanitari/ospedalieri da parte degli utenti, con determinata attenzione alle condizioni di particolare fragilità (utenti di recente immigrazione) presenti in particolare sull'agglomerato urbano di Verona città e dei suoi quartieri periferici, insistenti nel Distretto 1 Verona Città, che raccoglie molteplici situazioni di disagio sociale, nuove povertà e nuove emergenze sociali e sanitarie.

Si ritiene necessario approvare e pubblicare sul sito dell'Azienda ULSS 9 Scaligera uno schema di avviso/bando finalizzato all'erogazione dei contributi a sostegno della Rete integrata di interventi, nel settore dipendenze, per le associazioni di volontariato regolarmente iscritte al Registro Regionale, sulla base di precisi obiettivi e finalità che verranno dichiarati nello schema progettuale (all. 1A) e annesso schema di domanda (all.1B), parti integranti del presente atto. CIG ZAA25EC571.

Si tenga presente che la sostenibilità della Rete di interventi integrati territoriale, nell'ambito territoriale del Distretto 1 Verona Città, è elemento funzionale di supporto alla gestione delle attività nel campo delle dipendenze patologiche dell'U.O.C. Dipendenze Ser.D. di Verona e U.O.S.D. Alcologia e Dipendenze del Dipartimento Dipendenze ULSS 9, in quanto permette un maggior contenimento dei costi in rapporto ai servizi residenziali e semiresidenziali a favore di alcol dipendenti e tossicodipendenti, mediante la realizzazione di progetti individuali territoriali e con la gestione di gruppi di auto/aiuto con utenti e loro familiari.

Si precisa che lo stanziamento complessivo a disposizione relativo al sostegno delle attività della Rete di interventi integrati territoriale, di cui al presente atto e che interessa il biennio 2018-2019, per l'anno 2018 ammonta a € 10.000,00 ed è stato inserito nel bilancio economico preventivo e budget generale anno 2018 dell'Azienda, cui seguirà, in analogia, per tutto l'anno 2019 un pari stanziamento di € 10.000,00.

Il Proponente: Direttore UOC Direzione Amministrativa Territoriale F.TO Dott. Gabriele Gatti

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 784 DEL 13/12/2018**

Precisato che:

- il rapporto si concretizza nell'assegnazione di un contributo all'associazione di volontariato, avente diritto, per sostenere un progetto per la gestione di interventi sul territorio, attraverso esperienze consapevoli e maturate nel corso degli anni, di accoglienza e incontro con le persone sofferenti per abuso di alcol o altri tipi di sofferenze dettate da dipendenza da gioco d'azzardo, da stupefacenti, da psicofarmaci, da cibo e/o da tabacco;
- il progetto prescelto sarà finanziabile nella misura massima di € 10.000,00 per anno di attività e l'erogazione del contributo, previa selezione e valutazione positiva del progetto, verrà commisurata in unica soluzione a conclusione del progetto, nell'anno di riferimento, in relazione ai costi diretti sostenuti previo ottenimento del parere positivo dei Referenti del Dipartimento Dipendenze ULSS 9 – U.O.C. Servizio Dipendenze di Verona e U.O.S.D. Alcologia e Dipendenze;
- le spese ammesse a rimborso sono quelle relative al funzionamento delle strutture, alle assicurazioni, alle spese generiche per la conduzione dei gruppi di auto-aiuto, alle attività di segreteria e altri oneri diretti compatibili con la normativa vigente;
- all'associazione di volontariato aderente al presente schema di avviso/bando verrà corrisposto un contributo a parziale ristoro degli oneri sostenuti, purché l'importo risultante non superi l'80 per cento dei costi diretti effettivamente sostenuti.

Considerato che è necessario nominare la Commissione tecnica deputata alla verifica e valutazione tecnica dei progetti e relative richieste di contributo, come previsto dal bando, per la quale si propongono i seguenti nominativi dopo aver verificato l'inesistenza di eventuali cause di incompatibilità:

- Presidente Commissione dott. Carlo Bossi Direttore Dipartimento funzionale delle Dipendenze;
- Componente dott. Maurizio Gomma Sost. Referente per U.O.C. Dipendenze sede Verona;
- Componente dott. Gian Paolo Brunetto, Resp.le U.O.S.D. Alcologia e Dipendenze sede Marzana;
- Segretario verbalizzante dott. Gian Marco Erbisti, Dirigente Amm.vo U.O.S. Area Amm.va Socio Sanitaria – D.A.T. Direzione Amministrativa Territoriale;

e che i suddetti Componenti dovranno espletare l'attività in orario di servizio senza il riconoscimento di alcun compenso ed in caso di Loro assenza dovranno nominare idoneo sostituto.

Vista la L.R. 40/93; Vista la L.R. 27/2001;

Visto il D.Lgs. 14/03/2013 n. 33;

Vista la deliberazione dell'ANAC 32 del 20 gennaio 2016, punto 10) che applica la disciplina sulla tracciabilità alle sovvenzioni in favore di soggetti del terzo settore;

Il Proponente: Direttore UOC Direzione Amministrativa Territoriale F.TO Dott. Gabriele Gatti

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 784 DEL 13/12/2018**

Propone l'adozione del conseguente provvedimento sotto riportato:

**IL DIRETTORE GENERALE**

Vista l'attestazione del Responsabile dell'avvenuta regolare istruttoria della pratica in relazione sia alla sua compatibilità con la vigente legislazione nazionale e regionale, sia alla sua conformità alle direttive e regolamentazione aziendali;

Acquisito agli atti il parere favorevole del Direttore Sanitario, del Direttore Amministrativo e del Direttore dei Servizi Socio-Sanitari per quanto di rispettiva competenza;

**DELIBERA**

1. di disporre l'erogazione di contributi a sostegno e parziale abbattimento dei costi sostenuti dall'associazione di volontariato, avente diritto e operante sull'ambito territoriale aziendale, nello svolgimento di attività per la gestione della rete di interventi integrati, di cui alle premesse, parti integranti del presente deliberato, in un processo organizzativo e gestionale all'interno dei programmi di accoglienza e riabilitazione, per tutta la fase di dipendenza ancorché superata, con effettivi risultati in termini di recupero e reinserimento sociale degli utenti, sul territorio del Distretto 1 Verona Città. CIG ZAA25EC571;
2. di disporre la pubblicazione dello schema di avviso, con i relativi allegati e parte integrante del presente atto, sul sito Aziendale;
3. di nominare la Commissione tecnica deputata alla verifica e valutazione tecnica dei progetti e relative richieste di contributi, come previsto dal bando, per la quale si propongono i seguenti nominativi dopo aver verificato l'inesistenza di eventuali cause di incompatibilità:
  - Presidente Commissione dott. Carlo Bossi Direttore Dipartimento funzionale delle Dipendenze;
  - Componente dott. Maurizio Gomma Sost. Referente per U.O.C. Dipendenze sede Verona;
  - Componente dott. Gian Paolo Brunetto, Resp.le U.O.S.D. Alcologia e Dipendenze sede Marzana;
  - Segretario verbalizzante dott. Gian Marco Erbisti, Dirigente Amm.vo U.O.S. Area Amm.va Socio Sanitaria – D.A.T. Direzione Amministrativa Territoriale;

i suddetti Componenti dovranno espletare l'attività in orario di servizio senza il riconoscimento di alcun compenso ed in caso di Loro assenza dovranno nominare idoneo sostituto.

Il Proponente: Direttore UOC Direzione Amministrativa Territoriale F.TO Dott. Gabriele Gatti

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 784 DEL 13/12/2018**

4. di dare atto altresì che il rapporto economico a sostegno delle attività, oggetto del presente provvedimento, trattandosi di rimborso che prescinde dalle regole di concorrenza e dalla logica di prezzo, corrisponde e si concretizza nell'assegnazione di un contributo per l'anno 2018 e 2019, a parziale ristoro degli oneri sostenuti a favore esclusivo delle attività in oggetto. Non vi è pertanto profitto nelle attività e vengono rimborsati a sostegno di non più dell'80%, i costi diretti effettivamente sostenuti in quota parte per un massimo di € 10.000,00 annui, mentre il restante costo (20%) viene sostenuto con risorse proprie a carico dell'Associazioni proponenti il progetto stesso;
5. di stabilire che nell'ipotesi di ricevimento di domande di contributo superiori alla disponibilità economico/finanziaria prevista dallo stanziamento complessivo a budget aziendale di € 10.000,00 annui e tuttavia ammissibili, le stesse andranno proporzionalmente ridotte adeguando i contributi sulla base della valutazione del progetto prodotto;
6. di dare atto che il costo massimo presunto relativo ai contributi di cui al presente atto ammonta ad € 10.000,00 ed è stato inserito nel bilancio economico preventivo e budget generale anno 2018, dando atto che la disponibilità a ordinare verrà registrata al codice conto BA1290, cui seguirà, in analogia, per l'anno 2019 lo stanziamento di € 10.000,00 che verrà registrato nel medesimo conto.

**Il Direttore Sanitario    Il Direttore Amministrativo    Il Direttore dei Servizi  
Socio Sanitari**  
**F.TO dr.ssa Denise Signorelli F.TO dott. Giuseppe Cenci F.TO dott. Raffaele Grottola**

**IL DIRETTORE GENERALE**  
***F.TO dott. Pietro Girardi***

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 784 DEL 13/12/2018**

**ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva dalla data di adozione.

In data odierna copia della presente deliberazione viene:

- Pubblicata per 15 giorni consecutivi nell'Albo on line, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 – comma 1 – della L. 18.06.2009, n. 69 e s.m.i..
- Trasmessa al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 10 – comma 5 – della L.R. 14.09.1994, n. 56.

Verona, 18/12/2018

P. il Direttore  
UOC Affari Generali  
F.TO Sig.ra. Romana Boldrin

---

**TRASMESSA PER L'ESECUZIONE A:**

UOC Direzione Amministrativa Territoriale / Dipartimento Dipendenze

**TRASMESSA PER CONOSCENZA A:**

UOC Controllo di Gestione  
Direttore Funzione Territoriali  
UOS attività Amministrativa Socio Sanitaria  
Direzione Servizi Socio Sanitari  
UOC Contabilità e Bilancio

Il Proponente: Direttore UOC Direzione Amministrativa Territoriale F.TO Dott. Gabriele Gatti

**SCHEMA DI AVVISO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A PARZIALE ABBATTIMENTO DEI COSTI A FAVORE DI ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO, OPERANTI NELL'AMBITO TERRITORIALE DELL' ULSS 9 SCALIGERA, ISCRITTE AL REGISTRO REGIONALE DEL VENETO, PER INTERVENTI FINALIZZATI A SOSTENERE ATTIVITA' DI PREVENZIONE E REINSERIMENTO, CON INTERVENTI RIABILITATIVI, EDUCATIVI E SOCIO-SANITARI DI SOSTEGNO A ALCOLDIPENDENTI TOSSICODIPENDENTI E/O E ALLE LORO FAMIGLIE NEI TERRITORI DEL DISTRETTO 1 VERONA CITTA' - ULSS 9 SCALIGERA. Delibera n. .... del ..... CIG ZAA25EC571.**

## **Premessa**

Per il supporto alla gestione delle attività dei Servizi afferenti al Dipartimento delle Dipendenze ULSS 9, Unità Operativa Sovra Distrettuale U.O.S.D. Alcologia e Dipendenze e U.O.C. Dipendenze Verona, vengono di seguito indicati quali debbano essere i requisiti indispensabili, da tradurre in un progetto specifico finalizzato alla sostenibilità della Rete di interventi integrati nel Distretto 1 Verona Città.

Il progetto che si vuole promuovere è un intervento in strada per persone afflitte da forme di dipendenza patologica (alcol, droga, tabacco, gioco d'azzardo patologico) che ha come obiettivo principale, in rete con gli altri Servizi del territorio e soprattutto con il Ser.D., l' accompagnamento dell'utente verso un percorso di uscita dalla dipendenza patologica dalle sostanze e difficoltà comportamentali.

La normativa nazionale e regionale vigente nell'ambito delle associazioni di volontariato, Legge 266/1991 L.R. n. 40 del 30.08.1993 ed in particolare il D.Lgs. 3 Luglio 2017 n.117 Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106, riconosce tra i principi generali il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, promuovendone lo sviluppo, salvaguardandone la spontaneità ed autonomia e favorendo l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli Enti Locali. La Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione determina le Linee Guida per l'affidamento di servizi a Enti del Terzo Settore, all'art. 10, riportando le modalità con cui le Amministrazioni possono concedere ai soggetti del Terzo Settore sovvenzioni o contributi per lo svolgimento di attività di interesse sociale utile per la collettività.

Il sistema dei servizi pubblici e privati per la prevenzione e il trattamento terapeutico e riabilitativo sociale del Dipartimento per le Dipendenze U.L.S.S. 9 Scaligera è orientato ad offrire interventi riabilitativi e socio-educativi finalizzati al recupero dell'autonomia personale e sociale delle persone tossicodipendenti, alcol dipendenti e/o con patologie correlate, su tutto il territorio distrettuale, tenuto conto anche dell'incremento di richieste legate ai bisogni di salute di cittadini di origine straniera degli ultimi anni. In particolare, l'agglomerato urbano di Verona città e dei suoi quartieri periferici, insistenti nel Distretto 1 Verona Città, raccoglie molteplici situazioni di disagio sociale, nuove povertà e nuove emergenze sociali e sanitarie.

Pertanto, nel presente avviso, vengono di seguito indicati quali debbano essere i requisiti indispensabili, da tradurre in un progetto specifico, da presentare al Dipartimento delle Dipendenze, al fine della sostenibilità della Rete di interventi integrati nel territorio dell'ULSS 9 per l'anno 2018 e in continuità per l'anno 2019.

Ciò premesso, indagando sulle motivazioni della mancanza di un tetto e del vagabondaggio delle persone, target del progetto in parola, spicca il rifiuto di un lavoro sottoposto, l'inerzia, il disimpegno, l'affermazione di autonomia e la mancanza di basi per potersi riqualificare. Naturalmente prevale l'ostilità verso le autorità e le istituzioni e la diffusione di disturbi comportamentali e di dipendenze patologiche che rendono necessario un approccio personalizzato con operatori preparati ad avvicinare queste persone, nelle ore serali e nelle situazioni più difficili, per offrire loro occasioni di ascolto, conforto e orientamento ai servizi.

Gli enti del privato sociale accreditato e le associazioni di volontariato unitamente ai Servizi del territorio Ser.D., partecipano alla rete socio-riabilitativa, avendo un importante ruolo specifico di supporto nella fase riabilitativa e di reinserimento sociale (rif. DGRV n. 866 del 31.03.2009 – all.A Progetto Dipendenze e DGRV n. 929 del 22.05.2012 – all.A Progetto Dipendenze 2012/2014; DGRV n. 247 del 03.03.2015).

Nell'ambito delle attività promosse dal Dipartimento delle Dipendenze, sul territorio dei Comuni dell'ULSS 9 Scaligera ed in particolare del Distretto 1 Verona Città, è previsto il sostegno di attività per la gestione della rete sociale con interventi integrati e in rete con Enti del Terzo Settore, a favore di soggetti con forme di dipendenza patologica.

### **1) Oggetto del Progetto, finalità e compiti**

Gli obiettivi del progetto si concretizzeranno, nei punti sotto riportati, con la finalità di migliorare la qualità di vita delle persone con problemi di tossicodipendenza e/o alcolodipendenza e/o affetti da patologie correlate con interventi finalizzati a:

- superare le complessità e le barriere che possono ostacolare e compromettere il regolare percorso di cura e presa in carico dei servizi, facilitando le interazioni personali con il paziente e gli accessi ai servizi sanitari/ospedalieri da parte degli utenti, con particolare attenzione alle condizioni di particolare fragilità (utenti di recente immigrazione) tra i cittadini del Distretto 1 Verona Città;
- evitare l'innescarsi di situazioni di grave marginalità, promuovendo principalmente interventi di solidarietà in ogni situazione di sofferenza umana, senza alcuna discriminazione etnica, ideologica o religiosa, attraverso interventi per favorire l'integrazione nella comunità locale e ridurre il rischio di istituzionalizzazione/ ospedalizzazione;

L'attività si articolerà come di seguito indicato:

- interventi sul territorio, attraverso esperienze consapevoli e maturate nel corso degli anni, di accoglienza e incontro con le persone sofferenti per abuso di alcol o altri tipi di sofferenze dettate da dipendenza da gioco d'azzardo, da stupefacenti, da psicofarmaci, da cibo e/o da tabacco;
- l'attività si svolge attraverso la raccolta dei bisogni di salute dei soggetti e del nucleo familiare se presente, nell'ambito territoriale del Distretto 1 Verona Città ULSS 9, anche in relazione a culture diverse, considerato l'aumento di casi di varie etnie;
- monitoraggio e sensibilizzazione dell' andamento complessivo della rete degli interventi integrati nell'ambito del territorio distrettuale, sulla base di programmi in sinergia con i servizi per le Dipendenze del territorio, le Istituzioni locali, i centri di volontariato;
- a tutto ciò consegue che vi sia un collegamento attivo con il servizio territorialmente competente sull'andamento dei programmi con gli utenti e loro familiari, attraverso contatti e riunioni periodiche per mantenere un costante aggiornamento sulle attività in corso;
- radicarsi e stabilizzarsi nel territorio significa svolgere un'attività di educazione e di promozione della salute in seno alla comunità locale di appartenenza. Tale attività ha i seguenti scopi:
  - sensibilizzare i partner della rete informale e formale affinché si mobilitino, per quanto di loro competenza, per risolvere i problemi alcol e droga correlati anche complessi;
  - permettere la piena e completa integrazione nella Comunità locale delle famiglie sofferenti per la dipendenza di un loro congiunto da sostanze e/o nuove dipendenze;
  - promuovere la salute dei familiari senza problemi di dipendenza tramite l'educazione, l'informazione, gli indirizzi verso scelte personali e familiari congrue a mantenere stili di vita sani;
  - collaborare a dare continuità alla Rete degli Interventi Integrati locale, nell'ambito territoriale del Distretto 1, in sinergia con le realtà del Distretto 2-3-4 ed ai progetti in corso, attraverso forme di confronto attivo e aggiornamento continuo dei propri contenuti senza trascurare nulla;

- mantenere vivo e costante il rapporto con le Istituzioni preposte all'assistenza ai senza fissa dimora e alle situazioni personali, che causa disagio familiare e abitativo, si trovano nella disperazione più assoluta e si riversano nelle dipendenze di dipendenza, in generale, come unica soluzione;
- creare gli opportuni collegamenti e accompagnamenti ai Servizi competenti del territorio anche in caso di pazienti con patologie psichiatriche o forme di dipendenza da sostanze o altro.

#### Attività riconoscibili

- interventi individuali e/o di gruppo con i familiari;
- interventi di raccordo tra operatori del territorio per le medesime attività;
- gestione dei gruppi di auto/aiuto;

## 2) Stanziamento

Per il finanziamento dei progetti per la realizzazione delle attività, sopra descritte è previsto uno stanziamento complessivo di € 10.000,00 annuali, a valere sullo stanziamento nell'ambito delle attività socio-sanitarie del Bilancio Aziendale anno 2018, e in continuità nel 2019 con uno stanziamento di ulteriori 10.000,00 annui, fermo restando la disponibilità a ordinare da parte dei servizi competenti. Il singolo progetto è finanziabile nella misura massima di € 10.000,00 e l'erogazione del contributo, previa selezione e valutazione positiva del progetto, verrà commisurata in tranche annuali, in relazione alla spesa sostenuta nel primo anno di attività 2018 e dalla conclusione del progetto, al termine del secondo anno di attività nel 2019, previo ottenimento del parere positivo del servizio preposto del Dipartimento Dipendenze ULSS 9. Le spese ammesse a rimborso sono quelle relative al funzionamento delle strutture, al personale, alle assicurazioni, al vitto, ai biglietti di accesso e rimborsi chilometrici nonché altri oneri diretti sostenuti sulla base del progetto individuale e delle effettive attività svolte. Ad ogni ente, aderente al presente schema di avviso, verrà corrisposto un contributo per la realizzazione del progetto di cui trattasi, a parziale ristoro delle spese sostenute, purché l'importo risultante non superi l'80 per cento della spesa dell'iniziativa.

## 3) Requisiti dei soggetti richiedenti

Il soggetto richiedente, a pena di inammissibilità, deve possedere, i seguenti requisiti:

1. tipologia: rientrare tra le associazioni di volontariato, iscritte all'apposito Registro Regionale delle Associazioni di Volontariato di cui alla L.R.40/93 (art.12) per l'attività nel settore socio-sanitario, con operatività a livello provinciale.
2. sede: l'associazione di volontariato ha sede legale o comunque una sede operativa nel territorio dell'ULSS n. 9 Scaligera o comunque nella provincia di Verona, come da dichiarazione a firma del Rappresentante Legale richiedente. L'ente dovrà essere obbligatoriamente e fattivamente coinvolto nella proposta per la realizzazione del progetto individuale che verrà concordato e costantemente monitorato con gli operatori referenti della U.O.S.D. Dipendenze e Alcologia;
3. esperienza: avere esperienze adeguatamente documentate nelle attività svolte nel triennio precedente all'esercizio anno 2018, nell'attività del settore dipendenze e di integrazione sociale attraverso la gestione di interventi di accoglienza, riabilitazione e reinserimento sociale;
4. formazione: documentata programmazione di percorsi di formazione per gli operatori.

## 4) Ammissibilità e contenuti dei progetti

Le richieste di contributo dovranno rispettare, a pena di inammissibilità, le seguenti condizioni:

1. conformità: le iniziative dovranno essere conformi a quanto descritto nella scheda progetto allegata al presente bando (all.1A).

2. conoscenza della realtà locale: il progetto deve essere corredato da una breve analisi del fabbisogno della realtà locale in relazione ai temi di intervento del progetto stesso;

3. localizzazione: i progetti devono essere attuati all'interno del territorio dell'ULSS n. 9. Il progetto, pertanto, potrà essere attuato in un ambito territoriale coincidente con il Distretto 1 Verona Città e con uno o più Distretti, se necessario, con interventi a favore di persone alcol dipendenti, tossicodipendenti e/o con patologie correlate per le funzioni delegate dalla Conferenza dei Sindaci dell'ambito territoriale Aziendale e dal Piano di Zona – area dipendenze.

4. durata delle iniziative: le iniziative progettuali avranno durata annuale (2018) ed in continuità per l'anno successivo (2019).

## **5) Criteri di valutazione dei progetti**

La Commissione di Valutazione istituita procederà alla verifica dei requisiti di cui al paragrafo 3), alla rispondenza dei progetti, ai contenuti ed all'ammissibilità di cui al paragrafo 4), provvedendo successivamente alla valutazione dei progetti ammessi sulla base dei criteri e degli indicatori di punteggio, di seguito evidenziati, ammettendo i progetti che raggiungono almeno 60 punti su 100:

1. coinvolgimento delle istituzioni locali nonché altre organizzazioni del territorio: punteggio da 0 a 15 punti;
2. aver collaborato per almeno 3 anni nell'ultimo quinquennio con Servizi della U.L.S.S. 9 Scaligera o altri servizi pubblici per attività analoghe: 10 punti per ogni anno eccedente i 3 anni (max 20 punti);
3. presenza di un'équipe professionale stabile con personale specificatamente dedicato con limitazione del turnover dello stesso: punteggio da 0 a 10 punti;
4. previsione di attività formativa per gli operatori: punti da 0 a 5;
5. innovatività, qualità dell'intervento e corrispondenza agli obiettivi generali del progetto: punteggio da 0 a 20 punti;
6. metodologia (es. coerenza tra obiettivi e costi; utilizzo di strumenti progettazione partecipata; presenza di indicatori di valutazione facilmente dimostrabili; utilizzo di un quadro temporale di programmazione degli interventi): punteggio da 0 a 25 punti;
7. reperimento di altri finanziamenti (soggetti pubblici e privati): punteggio da 0 a 5 punti.

## **6) Contributo concedibile**

Il finanziamento dei progetti approvati avverrà fino alla misura massima dell'80% dei costi diretti effettivamente sostenuti nell'anno di riferimento, per la realizzazione del progetto a favore dei soggetti alcol dipendenti, tossicodipendenti e/o con patologie correlate, residenti nell'ambito territoriale dell'ULSS 9, con riferimento alle attività esplicitamente indicate all'art. 1.

I contributi concessi sostengono esclusivamente l'attività posta in essere per gli interventi, oggetto del presente bando, a favore dei soggetti di cui sopra, svolta da associazioni di volontariato di rilievo operativo provinciale da evidenziarsi nel progetto, dando evidenza delle attività già svolte nel triennio precedente al 2018. Il Dipartimento Dipendenze si riserva la facoltà di non assegnare il contributo qualora nessun progetto presentato sia ritenuto adeguato ai requisiti e finalità del bando o di ripartire i finanziamenti in diversa misura qualora le risorse non fossero sufficienti per i finanziamenti richiesti e ritenuti validi e finanziabili.

## **7) Modalità di erogazione e rendicontazione dei contributi**

I soggetti beneficiari dovranno rendicontare i costi diretti sostenuti per l'attività prevista dal Progetto.

Il contributo verrà erogato a seguito dell'approvazione del progetto, in forma di unica soluzione, previa verifica della produzione della seguente documentazione:

- a) relazione finale sull'attività svolta, corredata dalla eventuale documentazione disponibile (su supporto informatico) con evidenziate le iniziative poste in essere;
- b) rendiconto finanziario indicante, per ciascuna delle spese, gli estremi dei documenti contabili che ne attestino l'effettivo sostenimento, contenente altresì la dichiarazione che i documenti di spesa sono esibibili su richiesta dell'Azienda ULSS n. 9 Scaligera;
- c) progetto realizzato nel semestre dell'anno di riferimento, formulato sulla base dello schema di progetto (all. 1A);
- d) elenco degli utenti (codice cifrato) coinvolti nelle iniziative con indicazione del Servizio di riferimento;
- e) compilazione domanda sulla base dello schema all. 1B;

## **8) Durata del progetto**

Tutti i progetti dovranno concludersi per il 2018, entro l'anno di riferimento, corrispondente alla prima parte del progetto e per l'anno 2019 entro il 31 dicembre.

## **9) Adempimenti tracciabilità flussi finanziari**

Al fine di accedere ai pagamenti relativi al presente schema di avviso / bando l'associazione di volontariato dovrà impegnarsi ad indicare un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3 della legge 13/8/2010 n.136.

L'associazione dovrà comunicare a questa Amministrazione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, di cui sopra, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, l'associazione medesima si assumerà altresì tutti gli obblighi previsti nella predetta legge 13/8/2010 n.136 e successive modifiche, in particolare quelli di cui all'articolo 3 della suddetta legge n. 136/2010.

## **10) Modalità e termini di presentazione del progetto**

Tutte le richieste di contributo per la realizzazione dei progetti dovranno essere presentate, esclusivamente, avvalendosi del relativo modulo di domanda allegato al presente invito (all. 1B), disponibile sul sito web dell' AULSS n.9 Scaligera alla voce: Bandi di Gara – Bandi e Gare – Aperti; Progetti per interventi finalizzati a sostenere attività di prevenzione e reinserimento, con interventi riabilitativi, educativi e socio-sanitari di sostegno a alcoldipendenti, tossicodipendenti e/o e alle loro famiglie nei territori del Distretto 1 Verona Città ULSS9.

Le domande dovranno, a pena di decadenza, essere consegnate a mano entro e non oltre 15 giorni dalla pubblicazione del presente schema di avviso o inoltrate a mezzo raccomandata a.r. entro la medesima data (in tal caso farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante) all'Ufficio Protocollo dell'Azienda ULSS n. 9 indirizzandole a:

Direttore Generale  
Azienda AULSS n. 9 Scaligera  
Via Valverde n. 42 – 37122 Verona;

Sul frontespizio della busta contenente la domanda dovrà essere apposta la dicitura: "Progetti per interventi finalizzati a sostenere attività di prevenzione e reinserimento, con interventi riabilitativi, educativi e socio-sanitari di sostegno a alcoldipendenti, tossicodipendenti e/o e alle loro famiglie nei territori del Distretto 1 ULSS9AULSS n. 9 Scaligera". Il modulo dovrà essere compilato in ogni sua parte e vi dovrà essere allegata copia del documento di identità del Rappresentante Legale dell'Associazione proponente. In proposito, si precisa che il soggetto che sottoscrive la domanda deve coincidere con il soggetto prestatore delle dichiarazioni in essa contenute. In alternativa, le richieste potranno essere inoltrate tramite posta elettronica certificata P.E.C. a questo indirizzo: [protocollo.aulss9@pecveneto.it](mailto:protocollo.aulss9@pecveneto.it) nel suddetto termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

Verrà richiesta dall'ULSS 9 autocertificazione della comunicazione antimafia ai sensi dell'art. n. 67 del D.Lgs n. 159/2011.

Il trattamento dei dati personali, in conformità al D.Lgs. 196/2003 ed al Regolamento Europeo n. 2016/679, è effettuato dagli uffici dell'ULSS n. 9 Scaligera anche con strumenti informatici, per le finalità previste dal presente procedimento. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Gli interessati godono dei diritti previsti dalle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati.

Informazioni potranno essere richieste a: Azienda ULSS n. 9 U.O.S.D. Alcologia e Dipendenze; sede c/o Presidio Ospedaliero di Marzana - Vr, P.le Lambranzi n. 1, tel. 045/8075476 – 5477 in Segreteria, e-mail: [segreteria.alcologia@aulss9.veneto.it](mailto:segreteria.alcologia@aulss9.veneto.it);

FACSIMILE MODULO DI DOMANDA

PROGETTI PER INTERVENTI FINALIZZATI A SOSTENERE ATTIVITA' DI PREVENZIONE E REINSERIMENTO, CON INTERVENTI RIABILITATIVI, EDUCATIVI E SOCIO-SANITARI DI SOSTEGNO A ALCOLDIPENDENTI E/O TOSSICODIPENDENTI E ALLE LORO FAMIGLIE NEI TERRITORI DEL DISTRETTO 1 VERONA CITTA' ULSS 9 SCALIGERA.

*nota: la compilazione è obbligatoria in ogni sua parte*

Al Direttore Generale  
Azienda U.L.S.S. n. 9 SCALIGERA  
Via Valverde, n. 42 – 37122 VERONA

*Parte prima: richiesta di contributo*

**CIG ZAA25EC571.**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ (nome e cognome) in qualità di Legale Rappresentante della Associazione ....., denominata \_\_\_\_\_ con sede a \_\_\_\_\_ (città e indirizzo) visto lo schema di avviso/bando per l'erogazione di un contributo per la gestione di interventi finalizzati a sostenere attività di prevenzione e reinserimento, con interventi riabilitativi, educativi e socio-sanitari di sostegno a alcol dipendenti e/o tossicodipendenti e alle loro famiglie nei territori del Distretto 1 Verona Città ULSS 9.

CHIEDE

Il contributo per la realizzazione del Progetto dal titolo:

\_\_\_\_\_  
Relativamente al Progetto che presenta, il sottoscritto (consapevole delle sanzioni previste per le dichiarazioni mendaci di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000) dichiara altresì sotto la propria responsabilità, che:

- Il progetto viene realizzato nell'anno 2018 e proseguirà nell'anno 2019;
- L'iniziativa ha/non ha ottenuto finanziamenti dalla Pubblica Amministrazione per le stesse attività.



**Data di costituzione** dell'Ente Cooperativa \_\_\_\_\_

**Data di Iscrizione** al relativo Registro Regionale \_\_\_\_\_

**Relazione sulle esperienze svolte**

Indicare le iniziative negli ultimi tre anni, precisando secondo lo schema della tabella sottostante, l'anno di realizzazione, una breve descrizione delle stesse (indicando, in particolare gli obiettivi progettuali e le attività realizzate), Il Comune dove si è condotta, i beneficiari, i relativi costi.

| <b>Anno</b> | <b>Breve descrizione delle iniziative<br/>(titolo, obiettivi progettuali e attività<br/>realizzate)</b> | <b>Luogo in cui si è<br/>svolta</b> | <b>Beneficiari</b> |
|-------------|---|-------------------------------------|--------------------|
|             |   |                                     |                    |

*Parte terza: relazione sul progetto*

La presente relazione costituisce parte integrante della richiesta di contributo

**LOCALITA' DI INTERVENTO** (Indicare Distretto Socio – Sanitario e il Comune/i dove si interviene)

|   |
|---|
| Distretto Socio-Sanitario: _____<br>Comune: _____ |
|---|

**DURATA DEL PROGETTO**

|   |
|---|
| Data di avvio gg/mm/aa ____/____/_____<br>Data di fine gg/mm/aa ____/____/_____ |
|---|

**AMBITI DI INTERVENTO**

(barrare la riga o le righe che interessano con riferimento ai Servizi con i quali il progetto si è integrato

|  |
|--|
| Gestione di Interventi Integrati a sostegno delle attività della UOSD Alcolologia e Dipendenze ULSS 9 e UOC SerD Dipendenze Verona (Distretto 1) _____ |
| Gestione di Interventi Integrati a sostegno delle attività di altre Associazioni, Servizi, altro _____   |
| Gestione di Interventi Integrati a sostegno della persona e della famiglia _____   |

**DESCRIZIONE DEL CONTESTO**

Problemi dell'area di intervento, identificazione dei bisogni della popolazione target, anche indicando dati statistici, demografici ecc)

(Spazio da compilare non limitato)

**DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO**

(Spazio da compilare non limitato)

**OBIETTIVO GENERALE**

(Indicare in particolare gli obiettivi di miglioramento della qualità della vita della popolazione target)

(Spazio da compilare non limitato)

**OBIETTIVI SPECIFICI**

(Spazio da compilare non limitato)

**BENEFICIARI DEL PROGETTO**

(Spazio da compilare non limitato)

**ATTIVITA' E CRONOGRAMMA**

| Attività | Luogo di svolgimento | Tempi |
|----------|----------------------|-------|
|          |                      |       |
|          |                      |       |
|          |                      |       |
|          |                      |       |
|          |                      |       |
|          |                      |       |
|          |                      |       |

**RISULTATI ATTESI**

(Spazio da compilare non limitato)

## RIPRODUCIBILITA' E SOSTENIBILITA' DEL PROGETTO

(Indicare la capacità del progetto di riprodurre i propri benefici oltre il suo termine effettivo)

(Spazio da compilare non limitato)

Parte quarta: piano economico del progetto

### 1) COSTI

(n.b. le voci di spesa devono essere, ove previsto, comprensive di IVA e di ogni altro onere fiscale e riferirsi esclusivamente alla progettualità per la quale si richiede il finanziamento), con relativa evidenza

| Voci di spesa                          | Fondo ULSS 9<br>Costi annuali previsti<br>80% max | Fondo a carico dell'Ente<br>Titolare del Progetto<br>Costi annuali previsti<br>20% | Totale complessivo<br>Costi del Progetto<br>100% |
|--|---|--|--|
| Personale,<br>compensi<br>/rimborsi    | €   | €  | €  |
|  |   |  |  |
|  |   |  |  |
| Beni materiali,<br>attrezzature        | €   | €  | €  |
|  |   |  |  |
|  |   |  |  |
| Servizi,<br>funzionamento<br>strutture | €   | €  | €  |
|  |   |  |  |
| Assicurazioni                          | €   | €  | €  |
|  |   |  |  |
| altro                                  | €   | €  | €  |
|  |   |  |  |

### 2) ENTRATE

|  |         |
|--|---------|
| A) Quota a carico dell'Ente, in forma di autofinanziamento (almeno il 20%) del costo del progetto                                    | € ..... |
| B) Quote già coperte o che si presume di coprire da altre fonti di finanziamento in forma di:<br>- contributi privati (specificare); | € ..... |

|                                     |         |
|-------------------------------------|---------|
| - contributi pubblici (specificare) |         |
| C) contributo richiesto             | € ..... |
| <b>TOTALE ENTRATE</b>               | € ..... |

*Riepilogo finale*

Il sottoscritto dichiara che la presente scheda si compone di

- RICHIESTA DI CONTRIBUTO (parte prima);
- DATI RELATIVI AL RICHIEDENTE (parte seconda);
- RELAZIONE SUL PROGETTO (parte terza)
- PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO (parte quarta)
- Descrizione di tutti gli elementi previsti nella delibera di indizione del bando, nel bando stesso e nella scheda di progetto, finalizzati all'ottenimento del contributo.

Il sottoscritto, informato ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento Europeo n. 2016/679 (GDPR), autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità previste dal bando.

L' Associazione manleva l'Azienda ULSS 9 Scaligera da ogni danno o responsabilità che possa derivare dall'attività posta in essere nell'ambito del Progetto di cui chiede il sostegno.

Data \_\_\_\_\_

(Timbro e firma del Legale Rappresentante)

\_\_\_\_\_

Allegati:

copia documento di identità del Rappresentante Legale dell'Ente

## SCHEDA PROGETTO

### **INTERVENTI FINALIZZATI A SOSTENERE ATTIVITA' DI PREVENZIONE E REINSERIMENTO, CON INTERVENTI RIABILITATIVI, EDUCATIVI E SOCIO-SANITARI DI SOSTEGNO A ALCOLDIPENDENTI E/O TOSSICODIPENDENTI E ALLE LORO FAMIGLIE NEI TERRITORI DEL DISTRETTO 1 VERONA CITTA' - ULSS 9 SCALIGERA.**

Per il supporto alla gestione delle attività dei Servizi afferenti al Dipartimento delle Dipendenze ULSS 9, Unità Operativa U.O.S.D. Alcolologia e Dipendenze e U.O.C. Dipendenze Verona, vengono di seguito indicati quali debbano essere i requisiti indispensabili, da tradurre in un progetto specifico finalizzato alla sostenibilità della Rete di interventi integrati nel Distretto 1 Verona Città.

Il progetto che si vuole promuovere è un intervento in strada per persone afflitte da forme di dipendenza patologica (alcol, droga, tabacco, gioco d'azzardo patologico) che ha come obiettivo principale, in rete con gli altri Servizi del territorio e soprattutto con il Ser.D., l' accompagnamento dell'utente verso un percorso di uscita dalla dipendenza patologica dalle sostanze e difficoltà comportamentali.

Gli interventi dovranno concretizzarsi nelle seguenti attività svolte nell'anno 2018 ed in continuità nel 2019.

#### Attività riconoscibili

- interventi individuali e/o di gruppo con i familiari;
- interventi di raccordo tra operatori del territorio per le medesime attività;
- gestione dei gruppi di auto/aiuto;

#### **Obiettivi, finalità e compiti**

Gli obiettivi del progetto si concretizzeranno nei punti sotto riportati con la finalità di migliorare la qualità di vita delle persone con problemi di tossicodipendenza e/o alcolodipendenza e/o affetti da patologie correlate con interventi finalizzati a:

- superare le complessità e le barriere che possono ostacolare e compromettere il regolare percorso di cura e presa in carico dei servizi, facilitando le interazioni personali con il paziente e gli accessi ai servizi sanitari/ospedalieri da parte degli utenti, con particolare attenzione alle condizioni di particolare fragilità (utenti di recente immigrazione) tra i cittadini del Distretto 1 Verona Città;
- evitare l'innescarsi di situazioni di grave marginalità, promuovendo principalmente interventi di solidarietà in ogni situazione di sofferenza umana, senza alcuna discriminazione etnica, ideologica o religiosa, attraverso interventi per favorire l'integrazione nella Comunità locale e ridurre il rischio di istituzionalizzazione / ospedalizzazione;

L'attività si articolerà come di seguito indicato:

- interventi sul territorio, attraverso esperienze consapevoli e maturate nel corso degli anni, di accoglienza e incontro con le persone sofferenti per abuso di alcol o altri tipi di sofferenze dettate da dipendenza da gioco d'azzardo, da stupefacenti, da psicofarmaci, da cibo e/o da tabacco;
- l'attività si svolge attraverso la raccolta dei bisogni di salute dei soggetti e del nucleo familiare se presente, nell'ambito territoriale del Distretto 1 ULSS 9 Scaligera, anche in relazione a culture diverse, considerato l'aumento di casi di varie etnie;
- monitoraggio e sensibilizzazione dell'andamento complessivo della rete degli interventi integrati nell'ambito del territorio distrettuale, sulla base di programmi in sinergia con i servizi per le Dipendenze del territorio, le istituzioni locali, i centri di volontariato;

- a tutto ciò consegue che vi sia un collegamento attivo con il Servizio territorialmente competente sull'andamento dei programmi con gli utenti e loro familiari, attraverso contatti e riunioni periodiche per mantenere un costante aggiornamento sulle attività in corso;
- radicarsi e stabilizzarsi nel territorio significa svolgere un'attività di educazione e di promozione della salute in seno alla comunità locale di appartenenza. Tale attività ha i seguenti scopi:
  - sensibilizzare i partner della rete informale e formale affinché si mobilitino, per quanto di loro competenza, per risolvere i problemi alcol e droga correlati anche complessi;
  - permettere la piena e completa integrazione nella comunità locale delle famiglie sofferenti per la dipendenza di un loro congiunto da sostanze e/o nuove dipendenze;
  - promuovere la salute dei familiari senza problemi di dipendenza tramite l'educazione, l'informazione, gli indirizzi verso scelte personali e familiari congrue a mantenere stili di vita sani;
  - collaborare a dare continuità alla Rete degli Interventi Integrati locale, nell'ambito territoriale del Distretto 1 Verona Città, in sinergia con le realtà del Distretto 2 Est Veronese e ai progetti in corso, attraverso forme di confronto attivo e aggiornamento continuo dei propri contenuti senza trascurare nulla;
  - mantenere vivo e costante il rapporto con le Istituzioni preposte all'assistenza ai senza fissa dimora e alle situazioni personali, che causa disagio familiare e abitativo, si trovano nella disperazione più assoluta e si riversano nelle dipendenze di dipendenza, in generale, come unica soluzione;
  - creare gli opportuni collegamenti e accompagnamenti ai Servizi competenti del territorio anche in caso di pazienti con patologie psichiatriche o forme di dipendenza da sostanze o altro.

### **Target utenti**

I destinatari sono soggetti alcol dipendenti, tossicodipendenti e loro familiari, oltre a soggetti affetti da nuove dipendenze, in conformità con le funzioni delegate dalla Conferenza dei Sindaci dell'ambito territoriale Aziendale e dal Piano di Zona – area dipendenze.

### **Risultati attesi**

Per la persona

- agiti per la presa di coscienza della propria condizione di dipendenza;
- azioni di sostegno all'astinenza dalle sostanze in generale e dal gioco d'azzardo patologico, accettazione dei programmi di recupero con accesso frequente ai Servizi;
- prevenzione delle ricadute;
- mantenimento di stili di vita sani;

Per la famiglia

- condivisione carico assistenziale e relazionale;
- possibilità di stabilire relazioni e contatti all'interno della rete di interventi integrati del territorio;
- partecipazione attiva al recupero del familiare con problemi di dipendenza

Per il territorio

- costruzione di reti di supporto al soggetto ed alla sua famiglia, tramite l'individuazione e l'attivazione di tutte le risorse disponibili nel contesto socio ambientale di appartenenza, (vicinato, volontariato, rete parentale..) tali da sostenere la partecipazione ai gruppi di auto/aiuto attivati e il collegamento ai servizi.

## **Competenze e requisiti**

### Competenze richieste

- attivazione e gestione di gruppi di auto/aiuto con i pazienti e loro familiari;
- copertura assicurativa dei partecipanti e degli operatori, contro gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi;
- collaborazione con i servizi territorialmente competenti per la verifica puntuale dei programmi terapeutici degli assistiti, progetti assistenziali/educativi e relativi percorsi;
- coordinamento, supervisione e formazione degli operatori (documentata);
- rendicontazione annuale all'Azienda ULSS n. 9 Scaligera su modello concordato;
- relazione finale annua;
- responsabilità integrale delle attività poste in essere con manleva formale a favore dell'ULSS 9 Scaligera;

tra i requisiti ammessi si evidenziano i seguenti punti:

1. l'Ente risulta iscritto all'apposito Registro Regionale delle Associazioni di Volontariato di cui alla L.R. 40/1993 con operatività a livello provinciale;
2. l'Ente ha sede legale o comunque una sede operativa nel territorio dell'ULSS n. 9 Scaligera, come da dichiarazione a firma del Rappresentante Legale. La sede operativa dovrà essere obbligatoriamente e fattivamente coinvolta nella ideazione e/o realizzazione del progetto: la misura e le modalità di tale coinvolgimento dovranno essere chiaramente esplicitate nel materiale di presentazione del progetto;
3. documentata esperienza: avere esperienze adeguatamente documentate nelle attività svolte nel triennio precedente all'esercizio anno 2018 nell'attività dell'area dipendenze e di integrazione sociale attraverso la gestione di gruppi di auto/aiuto;

### **Competenze dell'Azienda ULSS n. 9 Scaligera**

- verifica dei progetti
- erogazione contributo economico

### **Individuazione contributi**

L' Azienda ULSS n. 9 Scaligera, per ogni progetto riconosce un contributo massimo per l'anno 2018 pari a € 10.000,00, in proroga per tutto l'anno 2019 con un contributo massimo di ulteriori € 10.000,00;